

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: EPOLEVEL BIANCO PARTE B
Codice commerciale: 02270944
Codice UFI: MPCV-3HW5-H60E-GV7M

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Rivestimento epossidico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: RESINA COLOR DI SEMERARO MICHELE
Indirizzo: Via Mastricale, 3 Z.I. 70017 Putignano (BA)
Telefono: +39 080 4912873
Fax: +39 080 4053878
Responsabile della SDS: info@resinacolor.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona	Tel. +39 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione in accordo al Regolamento 1272/2008

Acute Tox. 4 H302
Skin Corr. 1B H314
Skin Sens. 1 H317
Eye Dam. 1 H318
Acute Tox. 4 H332
Repr. 2 - H361
STOT RE 1 - H372

2.2. Elementi dell'etichetta



Pittogrammi:

Avvertenze:
Pericolo

Frase H:
H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Fraasi P:

P261 Evitare di respirare i gas, i fumi, i vapori o aerosol.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Contiene:

Copolymer of formaldehyde and aniline, hydrogenated, alcool benzilico, 2-piperazin-1-ylethylamine , 4,4 methylenebis (cyclohexylamine), 2,4,6-tris(dimethylaminomethyl)phenol

Direttiva 2004/42 CE (VOC)

Primer fissativi (Cat. h/BS)

Limite massimo VOC: 750 g/l

VOC prodotto pronto all'uso: 576.80 g/l

2.3. Altri pericoli

N.A.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	Nome	Peso [%]	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1.135108-88-2 2.603-894-6 3.Non Disponibile 4.01-2119983522-33-XXXX	Copolymer of formaldehyde and aniline, hydrogenated	25-50	Acute Tox. 3; H301 Skin Corr. 1C; H314 Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 3; H412
1.100-51-6 2.202-859-9 3.Non Disponibile 4.01-2119492630-38-XXXX	Alcool benzilico	25-50	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Eye Irrit. 2; H319
1.140-31-8 2.205-411-0 3.Non Disponibile 4.01-2119471486-30-XXXX	2-piperazin-1761-71-31-ylethylamine	10-20	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Repr. 2; H361 STOT RE 1; H372

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

			Aquatic Chronic 3; H412
1.1761-71-3 2.217-168-8 3.Non Disponibile 4.01-2119541673-38-XXXX	4,4 methylenebis (cyclohexylamine)	3-5	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 STOT RE 2; H373
1.90-72-2 2.202-013-9 3.603-069-00-0 4.2119560597-27-XXXX	2,4,6-tri(dimetilaminometile) fenolo	3-5	Skin Corr. 1C; H314 Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318
1.101-77-9 2.202-974-4 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	4,4'-diaminodiphentImethane	0.01-0.1	Skin Sens. 1; H317 Muta. 2; H341 Carc. 1B; H350 STOT SE 1; H370 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi:** In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un medico. Proteggere l'occhio illeso.
- Contatto con la pelle:** Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico. In caso di insorgenza di sintomi di sensibilizzazione, assicurarsi di evitare l'ulteriore esposizione.
<NOTE TO PHYSICIANS: Application of corticosteroid cream has been effective in treating skin irritation.>
- Ingestione:** Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione:** Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Inalazione Nocivo se inalato. Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.
Ingestione Provoca gravi ustioni. Può provocare ustioni nelle membrane mucose, nella gola, nell'esofago e nello stomaco. Può provocare gravi lesioni interne.
Nocivo se ingerito.
Contatto con la pelle Provoca gravi ustioni. Può provocare gravi ustioni chimiche alla pelle. Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

In caso di riscaldamento, possono formarsi vapori/gas nocivi. Tenersi sopravento per evitare l'inalazione di gas, vapori e fumo.

L'acqua utilizzata per l'estinzione degli incendi, che è stata a contatto con il prodotto, può essere corrosiva. (Acido nitrico (HNO₃).)

Prodotti di combustione pericolosi

La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Diossido di carbonio (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Gas nitrosi (NO_x).

Aldeidi. Acido nitrico (HNO₃). Ammoniaca o ammine. Idrocarburi. Gas o vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata.

Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza.

Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto.

Donne in stato di gravidanza o in periodo di allattamento non devono lavorare con questo prodotto qualora vi siano rischi di esposizione.

Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare con cautela tutti i recipienti e le confezioni per minimizzare le fuoriuscite.

Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. I soggetti suscettibili a reazioni allergiche non devono manipolare questo prodotto.

Donne in stato di gravidanza o in periodo di allattamento non devono lavorare con questo prodotto qualora vi siano rischi di esposizione.

Predisporre una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi.

Evitare il contatto con i seguenti materiali: Nitriti inorganici. In certe condizioni la sostanza può formare nitrosammine. Le nitrosammine sono cancerogene negli studi sugli animali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Il recipiente deve essere tenuto ben chiuso quando non è utilizzato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Conservare lontano dai seguenti materiali: Ipoclorito di sodio. Acidi organici. Acidi minerali. Metalli chimicamente attivi. Perossidi. Nitriti inorganici. Nitriti organici. Acido nitrico (HNO₂). Agenti ossidanti forti. Alkali.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

4,4'-diaminodiphenylmethane

ACGIH-STEL (15 mn): 0.1 ppm

Derived No Effect Level (DNEL)

Copolymer of formaldehyde and aniline, Hydrogenated

Cutaneo 2 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 0.2 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Cutaneo 6 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta)

Inalazione 2 mg/m³ (Sistemica, acuta)

Alcol benzilico

Cutaneo 8 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 22 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Cutaneo 40 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta)

Inalazione 110 mg/m³ (Sistemica, acuta)

Cutaneo 4 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 5.4 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 4 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Cutaneo 20 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *

Inalazione 27 mg/m³ (Sistemica, acuta) *

Orale 20 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *

2-piperazin-1-ylethylamine

Inalazione 10.6 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Inalazione 10.6 mg/m³ (Locale, cronica)

Inalazione 0.015 mg/m³ (Locale, cronica)

Inalazione 80 mg/m³ (Locale, acuta)

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

4,4 methylenebis (cyclohexylamine)

Inalazione 1 mg/m³ (Sistemica, cronica)
Cutaneo 0.1 mg/kg pc/day (Sistemica, cronica)
Inalazione 0.21 mg/m³ (Sistemica, cronica) *
Orale 0.06 mg/kg pc/day (Sistemica, cronica) *

2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo

Cutaneo 0.2 mg/kg (Sistemica, cronica)
Inalazione 0.00031 mg/l (Sistemica, cronica)
Inalazione 0.21 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

*Valori riferiti alla popolazione generale

Predicted No Effect Concentration (PNEC)

Copolymer of formaldehyde and aniline, Hydrogenated

0.015 mg/l (Acqua (Dolce))
0.002 mg/l (Acqua - rilascio intermittente)
0.15 mg/l (Acqua marina)
15 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
1.5 mg/kg sediment dw (Sedimenti marina)
1.8 mg/kg soil dw (Suolo)
1.9 mg/l (STP)

Alcol benzilico

1 mg/l (Acqua (Dolce))
0.1 mg/l (Acqua - rilascio intermittente)
2.3 mg/l (Acqua marina)
5.27 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))
0.527 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))
0.456 mg/kg soil dw (Suolo)
39 mg/l (STP)

2-piperazin-1-ylethylamine

0.058 mg/l (Acqua (Dolce))
0.0058 mg/l (Acqua marina)

4,4 methylenebis (cyclohexylamine)

0.08 mg/l (Acqua (Dolce))
137 mg/kg (Sedimenti (Acqua dolce))
0.008 mg/l (Acqua marina)
13.7 mg/kg (Sedimenti (Marini))
3.2 mg/l (STP)
27.2 mg/kg (Suolo)
0.08 mg/l (Acqua - rilascio intermittente)

2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo

0.084 mg/l (Acqua (Dolce))
0.0084 mg/l (Acqua marina)
0.58 mg/l (Acqua - rilascio intermittente)
215 mg/kg (Sedimenti (Acqua dolce))
21.5 mg/kg (Sedimenti (Marini))
1 mg/kg (Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore.

Si raccomanda che i guanti siano realizzati con il seguente materiale: Neoprene. Gomma butilica. Gomma nitrilica. Cloruro di polivinile (PVC).

Si raccomandano sostituzioni frequenti.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Giallo ambra
Odore:	Ammoniacale
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 200°C @ 760 mm Hg
Infiammabilità:	N.D.
Limite inferiore/superiore di esplosività:	N.D.
Punto di infiammabilità:	> 100°C
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
pH:	11
Viscosità cinematica:	400 mPa s @ 25°C 400 mm ² /s @ 25°C
Solubilità:	Miscibile con l'acqua. < 10-90 % acqua @ 21°C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	N.D.

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

Tensione di vapore:	<1.33 hPa @ 21°C
Densità e/o densità relativa:	1.03 @ 21°C
Densità di vapore relativa:	N.D.
Caratteristica delle particelle	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non è considerato esplosivo.

Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Le reazioni con i seguenti materiali possono provocare esplosioni: Perossidi.

I seguenti materiali possono reagire con il prodotto: Gas nitrosi (NOx). Nitriti inorganici. Nitriti inorganici. Acido nitrico (HNO₂). Acidi. Metalli chimicamente attivi. Agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con i seguenti materiali: Sodium Hypochlorite Acidi - organici. Acidi minerali.

Metalli chimicamente attivi. Perossidi. Nitriti inorganici. Nitrous acid (HNO₂), Nitrosating agents Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Acido nitrico (HNO₃). Ammoniaca o ammine. Gas nitrosi (NOx). Diossido di carbonio (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Aldeidi. Idrocarburi. Fumo di incendio o fumi acri.

L'acqua utilizzata per l'estinzione degli incendi, che è stata a contatto con il prodotto, può essere corrosiva.

(Acido nitrico (HNO₃).)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 878/2020 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta:

Tossicità acuta orale

Copolymer of formaldehyde and aniline, Hydrogenated

Dermico (Coniglio) LD50: >1000 mg/kg

Orale (Ratto) LD50: >50 <300 mg/kg

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

Alcol benzilico

Dermico (Coniglio) LD50: 2000 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50: > 4.178 mg/l/4h

Orale (Ratto) LD50: 1230 mg/kg

2-piperazin-1-ylethylamine

Orale (Ratto) LD50: 500.0 mg/kg

Dermico (Coniglio) LD50: 866 mg/kg

4,4 methylenebis (cyclohexylamine)

Orale (Ratto) LD50: 625.0 mg/kg

Dermico (Coniglio) LD50: 2.110 mg/kg

2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo

Orale (Ratto) LD50: 2169 mg/kg

Dermico (Ratto) LD50: > 1 mg/kg/6h

Il prodotto è classificato Acute Tox. 4; H302

Il prodotto è classificato Acute Tox. 4 H332

b) corrosione/irritazione cutanea;

Il prodotto è classificato Skin Corr. 1B; H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Il prodotto è classificato Eye Dam. 1; H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Il prodotto è classificato Skin Sens. 1; H317

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

Il prodotto è classificato Repr. 2 - H361

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Il prodotto è classificato STOT RE 1; H372

j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Il prodotto è classificato Aquatic Chronic 3 - H412

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Endpoint	Durata (hr)	Specie	Valore
Copolymer of formaldehyde and aniline, Hydrogenated			
EC50	72h	Alghe	43.94 mg/l
EC50	48h	Crostacei	15.4 mg/l
LC50	96h	Pesce	63 mg/l
EC10(ECx)	72h	Alghe	1.2 mg/l
Alcol benzilico			
EC50	96h	Alghe	76.828 mg/l
EC50	72h	Alghe	500 mg/l
EC50	48h	Crostacei	230 mg/l
LC50	96h	Pesce	10 mg/l
NOEC(ECx)	336h	Pesce	5.1mg/l
2-piperazin-1-ylethylamine			
LC50	96h	Pesce	2190 mg/l
EC50	48h	Crostacei	58 mg/l
EC50	72h	Alghe	1000 mg/l

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

NOEC(ECx)	56d	Lombrico	500 mg/kg
LC50	56d	Lombrico	712 mg/kg
4,4 methylenebis (cyclohexylamine)			
LC0	96h	Pesce	46 mg/l
LC50	96h	Pesce	> 100 mg/l
EC50	48h	Crostacei	6.84 mg/l
NOEC	504h	Crostacei	4 mg/l
EC50	72h	Alghe	140 - 200 mg/l
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo			
LC50	96	Pesci	175 mg/l
LC50	96	Crostacei	718 mg/l
EC50	72	Alghe	84 mg/l
NOEC	28d	Fanghi attivi	2 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Alcol benzilico	BASSO	BASSO
2-piperazin-1-ylethylamine	Non rapidamente degradabile Biodegradazione 0% 28 giorni (OECD 301F)	
4,4 methylenebis (cyclohexylamine)	Non rapidamente degradabile Biodegradazione 4% 28 giorni (OECD 301D)	
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Non rapidamente degradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alcol benzilico	BASSO (LogKOW = 1.1)
2-piperazin-1-ylethylamine	(Log POW: -1.48)
4,4 methylenebis (cyclohexylamine)	(Log POW: 0.219)

12.4. Mobilità nel suolo

Alcol benzilico	BASSO (KOC = 15.66)
4,4 methylenebis (cyclohexylamine)	Il prodotto è insolubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU (ADR/RID) 2735
Numero ONU (IMDG) 2735
Numero ONU (ICAO) 2735
Numero ONU (ADN) 2735

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nome di spedizione (ADR/RID)
POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (CONTIENE COPOLYMER OF
FORMALDEHYDE AND ANILINE, HYDROGENATED, 2-PIPERAZIN-1-YLETHYLAMINE)
Nome di spedizione (IMDG) POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (CONTIENE COPOLYMER OF
FORMALDEHYDE AND ANILINE, HYDROGENATED, 2-PIPERAZIN-1-YLETHYLAMINE)
Nome di spedizione (ICAO) AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (CONTAINS COPOLYMER OF
FORMALDEHYDE
AND ANILINE, HYDROGENATED, 2-PIPERAZIN-1-YLETHYLAMINE)
Nome di spedizione (ADN) POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (CONTIENE COPOLYMER OF
FORMALDEHYDE AND ANILINE, HYDROGENATED, 2-PIPERAZIN-1-YLETHYLAMINE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto



Classe ADR/RID 8
Codice di classificazione ADR/RID C7
Etichetta ADR/RID 8
Classe IMDG 8
Classe/divisione ICAO 8
Classe ADN 8

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID II
Gruppo d'imballaggio IMDG II
Gruppo d'imballaggio ICAO II
Gruppo d'imballaggio ADN II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Gruppo di segregazione da Codice IMDG 18. Alcali
Programma di emergenza F-A, S-B
Categoria di trasporto ADR 2
Codice di azione di emergenza 2X
Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 80
Codice di restrizione in galleria (E)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile nella sua forma fornita

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 30 2-piperazin-1-ylethylamine

Punto 28 4,4'-diaminodiphentlmethane

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

4,4'-DIAMINODIPHENTLMETHANE

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

4,4'-DIAMINODIPHENTLMETHANE

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le sostanze contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H370 Provoca danni agli organi .

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Acute Tox. 4 H302 – Metodo di calcolo

Skin Corr. 1B H314 – Metodo di calcolo

Skin Sens. 1 H317 – Metodo di calcolo

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

Eye Dam. 1 H318 – Metodo di calcolo
Acute Tox. 4 H332 – Metodo di calcolo
Repr. 2 - H361 – Metodo di calcolo
STOT RE 1 - H372 – Metodo di calcolo

LEGENDA:

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada.
CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service.
CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test.
CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).
CLP: Regolamento CE 1272/2008.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EmS: Emergency Schedule.
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici.
IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo.
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test.
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.
IMO: International Maritime Organization.
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP.
LC50: Concentrazione letale 50%.
LD50: Dose letale 50%.
OEL: Livello di esposizione occupazionale.
PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH.
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile.
PEL: Livello prevedibile di esposizione.
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti.
REACH: Regolamento CE 1907/2006.
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno.
TLV: Valore limite di soglia.
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine.
TWA: Limite di esposizione medio pesato.
VOC: Composto organico volatile.
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/1148
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)

Scheda di sicurezza

EPOLEVEL BIANCO PARTE B

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 2

Data di revisione 05/12/2023

Data di stampa 05/12/2023

Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16.